

ALLEGATO 1 AL PTPC
ANALISI PROCESSI - Legenda

Legenda MACRO AREE DI RISCHIO (colonna A)

- A. Acquisizione e gestione del personale
- B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato
- C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato
- D.1 Contratti pubblici - Programmazione
- D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara
- D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente
- D.4 Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto
- D.5 Contratti pubblici - Esecuzione
- D.6 Contratti pubblici - Rendicontazione
- E. Incarichi e nomine
- F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
- G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
- H. Affari legali e contenzioso
- I. Altre Aree di rischio (generali e specifiche)

PROCESSI		FASI E SOTTOFASI DEL PROCESSO			aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE ANTICORRUTTIVE	
		input	attività	output				fattori abilitanti		Indicatori di rischio				
I	Avvio tariffa puntuale in un Comune dove precedentemente vigeva la TARI tributo	richiesta del Comune	definizione fasi dell'avvio, elaborazione bozze regolamenti, mappe tariffarie, piano di comunicazione (avvisi, materiali informativi, riunioni con le utenze), aggiornamento gestionali, predisposizione sportello agli utenti	avvio del sistema tariffario e relativi avvisi	Ufficio tariffa	Responsabile ufficio tariffa	Inadeguata scelta delle priorità, pressioni esterne per scelta di criteri non conformi	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			M1, M4, M5, M6, M7, M15	
					Ufficio tecnico	Responsabile ufficio tecnico		presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	Medio			
					Ufficio comunicazione	Responsabile ufficio comunicazione		trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio			
					Ufficio regolazione	Responsabile ufficio regolazione		Complessità del Processo	Medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	basso			
								responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio			
								inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso					
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso					
								VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Medio	BASSO		
I	Gestione delle pratiche con l'utenza riguardanti la tariffa (sportello fisico e telefonico, canali telematici), relativo inserimento nel gestionale ed eventuale contestuale consegna delle attrezzature	istanza di parte	controlli formali, inserimento nei gestionali, gestione della documentazione e del rapporto con l'utente, consegna delle attrezzature	censimento/aggiornamento utenza, consegna delle attrezzature e relativa documentazione	Ufficio tariffa	Personale dell' ufficio tariffa	Inadeguata scelta delle priorità, inserimento di dati errati volti ad agevolare l'utenza e/o non in linea con il Regolamento per la gestione della tariffa; pressioni esterne	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			M1, M4, M5, M6, M13,M15	
					Ufficio tecnico	Personale dell'ufficio tecnico		presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Medio			
								trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio			
								Complessità del Processo	Medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso			
								responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Basso	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso			
								inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso					
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso					
								VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Medio	BASSO		

PROCESSI		FASI E SOTTOFASI DEL PROCESSO			aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE ANTICORRUTTIVE
		input	attività	output				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
C	Agevolazioni, riduzioni ed esenzioni. Riconoscimento agli utenti che ne fanno richiesta	istanza di parte	controlli formali, valutazione della richiesta, inserimento nei gestionali, gestione della documentazione e del rapporto con l'utente	concessione o diniego	Ufficio tariffa	Personale dell' ufficio tariffa	Pressioni esterne volte ad agevolare impropriamente l'utenza, inserimento dati non in linea con il Regolamento per la gestione della tariffa	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			M1, M4, M5, M6, M13,M15
								presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Medio		
								trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio		
								Complessità del Processo	Medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso		
								responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Basso	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso		
								inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso				
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso				
								VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Medio	BASSO	
C	Concessione dilazione pagamento agli utenti che ne fanno richiesta	istanza di parte	controlli formali, valutazione della richiesta, inserimento nei gestionali, gestione della documentazione e del rapporto con l'utente	concessione o diniego	Ufficio tariffa	Personale dell' ufficio tariffa	Pressioni esterne volte ad agevolare impropriamente l'utenza, inserimento dati non in linea con il Regolamento per la gestione della tariffa	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			M1, M4, M5, M6, M13,M15
					Ufficio recupero crediti	Personale dell' ufficio recupero crediti		presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Medio		
					trasparenza	Basso		grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio				
					Complessità del Processo	Medio		manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso				
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio		impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso				
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso							
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso							
					VALORE MEDIO INDICE	Medio		VALORE MEDIO INDICE	Medio	MEDIO			

PROCESSI		FASI E SOTTOFASI DEL PROCESSO			aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE ANTICORRUTTIVE
		input	attività	output				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
C	Rimborsi agli utenti con emissione fattura di sistemazione	istanza di parte	controlli formali, valutazione della richiesta, inserimento nei gestionali, gestione della documentazione e del rapporto con l'utente	concessione o diniego	Ufficio tariffa	Personale dell' ufficio tariffa	Pressioni esterne volte ad agevolare impropriamente l'utenza, inserimento dati non in linea con il Regolamento per la gestione della tariffa	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			M1, M4, M5, M6, M13,M15
					ufficio amministrativo	Personale ufficio amministrazione		presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse “esterno”	Medio		
								trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio		
								Complessità del Processo	Medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso		
								responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso		
								inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso				
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso				
								VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Medio	MEDIO	
C	Rimborsi agli utenti con emissione fattura di sistemazione o nota di accredito in caso di reclamo per mancato rispetto standard minimi carta dei servizi	istanza di parte	controlli formali, controlli tecnici, inserimento nei gestionali, valutazione della richiesta, gestione della fatturazione e del rapporto con l'utente	concessione o diniego	Ufficio tariffa	Personale dell' ufficio tariffa (emissione fattura tariffa)	Pressioni esterne volte ad agevolare impropriamente l'utenza, inserimento dati non in linea con il Regolamento per la gestione della tariffa, con il Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e con la Carta dei servizi	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			M1, M4, M5, M6, M13,M15
					ufficio amministrativo	Personale dell' ufficio amministrazione (emissione nota di accredito)		presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse “esterno”	Medio		
								trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio		
								Complessità del Processo	Medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso		
								responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso		
								inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso				
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso				
								VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Medio	MEDIO	

PROCESSI		FASI E SOTTOFASI DEL PROCESSO			aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE ANTICORRUPTIVE
		input	attività	output				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
I	Fatturazione tariffa/tributo agli utenti. Scelta in merito all'ordine con il quale emettere le fatture agli utenti dei vari Comuni gestiti (creazione del calendario)	necessità di fatturazione della tariffa/tributo	valutazione delle tempistiche, elaborazione del piano di fatturazione; predisposizione, controllo ed emissione delle fatture	emissione delle fatture	Ufficio amministrazione	Responsabile ufficio amministrazione (proponente)	Intensità di fatturazione diversa a seconda dei Comuni e inadeguata scelta delle priorità; pressioni esterne volte ad agevolare un Comune rispetto ad un altro	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			M1, M7, M4, M6, M15
					Ufficio tariffa	Responsabile ufficio tariffa (adozione)		presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Medio		
						Personale addetto all' emissione delle fatture		trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio		
								Complessità del Processo	Medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso		
								responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso		
								inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso				
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso				
								VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Medio	MEDIO	
I	Redazione bozza Regolamento per la gestione della tariffa e elaborazione mappe tariffarie	istituzione e vigenza della tariffa	valutazione dei criteri, elaborazione bozza Regolamento per la gestione della tariffa e elaborazione mappe tariffarie	bozza Regolamento per la gestione della tariffa e delle mappe tariffarie	Ufficio regolazione in collaborazione con Ufficio tariffa, per le parti di competenza	Responsabile dell'ufficio regolazione (redazione e invio ai Comuni)	Inadeguata scelta delle priorità e pressioni esterne riguardo la definizione dei criteri e le agevolazioni per particolari tipologie di utenza	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			M1, M7, M4, M15
						Responsabile ufficio tariffa (supporto nella redazione)		presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	Medio		
								trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio		
								Complessità del Processo	Medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso		
								responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio		
								inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso				
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso				
								VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Medio	BASSO	

PROCESSI		FASI E SOTTOFASI DEL PROCESSO			aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE ANTICORRUTTIVE
		input	attività	output				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
H	Recupero crediti. Solleciti tramite raccomandata/PEC e gestione delle pratiche per via telematica o a sportello	presenza di insoluti	controlli formali, valutazione dell'insoluto, inserimento nei gestionali, gestione della documentazione e del rapporto con l'utente	emissione e gestione del sollecito	CDA	CDA (scelta dei criteri e decisione in casi "particolari")	Inadeguata scelta dei criteri e delle priorità, pressioni esterne volte ad agevolare l'utenza	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			M1, M4, M5, M6, M13,M15
					Ufficio recupero crediti	Personale dell' ufficio recupero crediti (gestione e rapporto con l'utenza)		presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Medio		
					Ufficio tariffa	Personale dell' ufficio tariffa (contatto telematico o a sportello)		trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio		
					Consulente Legale esterno	Avvocato esterno (recupero giudiziale)		Complessità del Processo	Medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso		
					Ufficio tecnico	Personale dell' ufficio tecnico (gestione servizi essenziali)		responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso		
					Ufficio rifiuti extraurbani	Personale dell' ufficio rifiuti extraurbani (gestione telematica o a sportello dei propri clienti)		inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso				
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso				
								VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Medio	MEDIO	
I	Avvio raccolta porta a porta	richiesta del Comune	definizione fasi dell'avvio, elaborazione bozza regolamento, piano di comunicazione (avvisi, materiali informativi, riunioni con le utenze), acquisto e distribuzione delle attrezzature, predisposizione attività e numero verde per segnalazioni	avvio del sistema porta a porta	Ufficio regolazione	Responsabile ufficio regolazione	Inadeguata scelta delle priorità, pressioni esterne volte ad inserire criteri che agevolano alcune categorie di utenza	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			M1, M4, M5, M6, M7, M15
					Ufficio tecnico	Responsabile ufficio tecnico		presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Medio		
					Ufficio comunicazione	Responsabile ufficio comunicazione		trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio		
								Complessità del Processo	Medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso		
								responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso		
								inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso				
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso				
								VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Medio	MEDIO	

PROCESSI		FASI E SOTTOFASI DEL PROCESSO			aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE ANTICORRUTTIVE	
		input	attività	output				fattori abilitanti		Indicatori di rischio				
I	Gestione dei centri di raccolta con eventuale consegna delle attrezzature per la raccolta porta a porta e imputazione all'utenza dei rifiuti conferiti (per alcune tipologie nei Comuni a tariffa) - Gestione centri del riuso	richiesta dell'utente (per conferimento rifiuti/beni e/o ritiro attrezzature), richiesta del gestore (per asporti), richiesta prelevamento beni (centri del riuso)	controlli formali e tecnici, inserimento nei gestionali, indicazioni all'utente per il conferimento, eventuale pesatura dei rifiuti, eventuale consegna delle attrezzature; valutazione e gestione richiesta di asporto; indicazioni all'utente per prelevamento beni centri del riuso	conferimento rifiuti e/o ritiro attrezzature; asporto e relativa documentazione; conferimento e prelievo beni centri del riuso	Ufficio ICT	Responsabile ICT (impostazione gestionale e coordinamento)	Pressioni esterne volte a tollerare conferimenti impropri, consegna attrezzature e inserimento dati non in linea con il Regolamento per la gestione della tariffa e con il Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani, in particolare per le attrezzature e i conferimenti a pagamento; gestione impropria beni centro del riuso	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			M1, M4, M5, M6, M13,M15	
					Ufficio tariffa	Personale dell'Ufficio tariffa (verifica dati)		presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse “esterno”	Medio			
					Ufficio tecnico	Personale dell'ufficio tecnico (verifica gestione)		trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio			
					Appaltatore esterno	Personale dell'appaltatore (gestione)		Complessità del Processo	Medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso			
								responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Basso	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio			
								inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso					
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso					
								VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Medio	MEDIO		
I	Attivazione e gestione dei servizi di raccolta a domicilio per alcune categorie di rifiuti (pannolini, verde, ausilio al conferimento) e imputazione all'utenza (nei Comuni a tariffa)	istanza di parte	controlli formali e tecnici, valutazione della richiesta, inserimento nei gestionali, gestione della documentazione e del rapporto con l'utente, comunicazioni all'appaltatore per l'attivazione del servizio	avviso di attivazione del servizio ed erogazione	Ufficio tariffa	Personale dell'Ufficio tariffa (inserimento e verifica dati)	Pressioni esterne volte ad agevolare impropriamente l'utenza, inserimento dati e agevolazioni non in linea con il Regolamento per la gestione della tariffa e con il Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani, in particolare per i servizi a pagamento	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			M1, M4, M5, M6, M13,M15	
					Ufficio tecnico	Personale dell'ufficio tecnico (inserimento e verifica gestione)		presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse “esterno”	Medio			
					Appaltatore esterno	Personale dell'appaltatore (gestione)		trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio			
								Complessità del Processo	Medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso			
								responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Basso	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso			
								inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso					
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso					
								VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Medio	BASSO		

PROCESSI		FASI E SOTTOFASI DEL PROCESSO			aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE ANTICORRUTTIVE
		input	attività	output				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
I	Consegna a domicilio delle attrezzature per la raccolta porta a porta	richiesta dell'utente o del comune	controlli formali e tecnici, inserimento nei gestionali,consegna delle attrezzature	consegna delle attrezzature e relativa documentazione	Ufficio tecnico	Personale dell'ufficio tecnico (coordinamento)	Pressioni esterne volte ad agevolare impropriamente l'utenza, inadeguata scelta delle priorità, consegna attrezzature e inserimento dati non in linea con il Regolamento per la gestione della tariffa e con il Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		M1, M4, M5, M6, M13,M15	
								presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Medio		
								trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio		
								Complessità del Processo	Basso	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso		
								responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Basso	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio		
								inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso				
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso				
								VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Medio		BASSO
I	Consegna presso gli uffici comunali e i centri di raccolta delle attrezzature per la raccolta porta a porta	richiesta del comune o del gestore del centro di raccolta	controlli formali e tecnici, inserimento nei gestionali,consegna delle attrezzature	consegna delle attrezzature e relativa documentazione	Ufficio tecnico	Personale dell'ufficio tecnico (coordinamento)	Inadeguata scelta delle priorità, consegna attrezzature e inserimento dati non in linea con il Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		M1, M4, M5, M6, M13,M15	
								presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Medio		
								trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio		
								Complessità del Processo	Basso	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso		
								responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Basso	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso		
								inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso				
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso				
								VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Medio		BASSO

PROCESSI		FASI E SOTTOFASI DEL PROCESSO			aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE ANTICORRUTTIVE
		input	attività	output				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
F	Gestione del magazzino	documento di trasporto e moduli magazzino	ingresso della merce, verifiche di conformità, movimentazione e collocazione della merce, inserimento nel gestionale, manutenzione e lavaggio contenitori, preparazione per l'uscita, consegna della merce in uscita	documento di trasporto e moduli magazzino	Ufficio tecnico	Responsabile ufficio tecnico (supervisione) Tutto il personale operativo (tecnici e operai)	Utilizzo non conforme, peculato	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			M1, M4, M5, M15
								presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Medio		
								trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio		
								Complessità del Processo	Basso	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso		
								responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Basso	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso		
								inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso				
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso				
								VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Medio	BASSO	
I	Gestione delle richieste e delle segnalazioni al numero verde servizi tecnici	richiesta e segnalazione dell'utente	controlli formali e tecnici, inserimento nei gestionali, valutazione e gestione della segnalazione con l'utenza e gli appaltatori	rilascio di informazioni e/o invio della segnalazione all'appaltatore	Ufficio tecnico	Personale dell'ufficio tecnico	Pressioni esterne, inadeguata scelta delle priorità, agevolazioni improprie e inserimento dati non in linea con il Regolamento per la gestione della tariffa	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			M1, M4, M5, M6, M13,M15
								presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Medio		
								trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio		
								Complessità del Processo	Medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso		
								responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Basso	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso		
								inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso				
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso				
								VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Medio	BASSO	

PROCESSI		FASI E SOTTOFASI DEL PROCESSO			aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE ANTICORRUTTIVE
		input	attività	output				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
G	Coordinamento e controllo raccolta porta a porta svolta dalle ditte appaltatrici	segnalazione degli utenti o dei comuni o verifica interna	controlli formali e tecnici, sopralluoghi di verifica, valutazione della segnalazione, eventuale proposta di sanzione all'appaltatore	comunicazione esito della valutazione della segnalazione, eventuale erogazione della sanzione all'appaltatore	Ufficio tecnico CDA	Responsabile ufficio tecnico (supervisione e proposta eventuali sanzioni) Personale dell'ufficio tecnico (verifica e segnalazione) Personale delle ditte appaltatrici (esecuzione) Approvazione erogazione sanzioni all'appaltatore	Pressioni esterne, inadeguata scelta delle priorità e agevolazioni improprie agli appaltatori, tolleranza eccessiva volta ad evitare l'erogazione delle sanzioni	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			M1, M4, M5, M6, M13,M15
								presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Medio		
								trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio		
								Complessità del Processo	Medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso		
								responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio		
								inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso				
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso				
								VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Medio	MEDIO	
I	Sopralluoghi	segnalazione degli utenti o dei comuni o verifica interna	controlli formali e tecnici, effettuazione sopralluoghi di verifica, valutazione,eventuale segnalazione alle autorità competenti	documentazione relativa all'esito del sopralluogo (report, immagini), eventuale segnalazione alle autorità competenti	Ufficio tecnico	Personale dell'ufficio tecnico	Pressioni esterne volte a tollerare modalità improprie, inadeguata scelta delle priorità e agevolazioni improprie	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			M1, M4, M5, M6, M13,M15
								presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Medio		
								trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio		
								Complessità del Processo	Medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso		
								responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Basso	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso		
								inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso				
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso				
								VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Medio	BASSO	

PROCESSI		FASI E SOTTOFASI DEL PROCESSO			aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE ANTICORRUTTIVE
		input	attività	output				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
I	Gestione abbandoni	segnalazione degli utenti o dei comuni o verifica interna	controlli formali e tecnici, effettuazione sopralluoghi di verifica, valutazione eventuale analisi, eventuale segnalazione alle autorità competenti, gestione raccolta e trasporto con gli appaltatori	documentazione relativa al sopralluogo (report, immagini), eventuale segnalazione alle autorità competenti, richiesta all'appaltatore	Ufficio tecnico	Responsabile dell'ufficio tecnico (supervisione)	Pressioni esterne volte ad agevolare impropriamente l'autore dell'illecito, inadeguata scelta delle priorità, gestione errata dei dati volta ad evitare sanzioni	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			M1, M4, M5, M6, M13,M15
						Personale dell'ufficio tecnico (sopralluogo, gestione)		presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Medio		
								trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio		
								Complessità del Processo	Medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso		
								responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio		
								inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso				
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso				
								VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Medio	MEDIO	
I	Gestione raccolta presso sagre/eventi/manifestazioni	richiesta dell'organizzatore o del Comune	definizione delle modalità di gestione, stipula convenzione, consegna istruzioni e attrezzature, raccolta e trasporto, rendicontazione e contabilizzazione	convenzione, consegna attrezzature, documentazione di trasporto, documentazione contabile	Ufficio tecnico	Personale dell'ufficio tecnico (gestione convenzione e coordinamento raccolta)	Pressioni esterne volte ad agevolare impropriamente l'organizzatore, inadeguata scelta delle priorità, agevolazioni improprie, gestione errata dei dati volta ad evitare sanzioni	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			M1, M4, M5, M6, M13,M15
					Ufficio ambiente	Responsabile dell'ufficio tecnico (supervisione)		presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Medio		
						Personale ufficio ambiente (contabilizzazione servizio)		trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio		
						Direttore tecnico (firma convenzione, autorizzazione prezzi)		Complessità del Processo	Medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso		
								responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio		
								inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso				
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso				
								VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Medio	MEDIO	

PROCESSI		FASI E SOTTOFASI DEL PROCESSO			aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE ANTICORRUTTIVE
		input	attività	output				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
I	Gestione altri servizi di raccolta, spazzamento, servizi in economia	richiesta del Comune	definizione delle modalità di gestione con il comune e con l'appaltatore, erogazione del servizio, rendicontazione e contabilizzazione	documentazione di trasporto, documentazione contabile	Ufficio tecnico	Personale dell' ufficio tecnico (gestione e coordinamento raccolta)	Pressioni esterne, inadeguata scelta delle priorità, agevolazioni improprie, gestione errata dei dati	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			M1, M7, M4, M5, M6, M15
					Ufficio ambiente	Responsabile dell'ufficio tecnico (supervisione)		presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	Medio		
						Personale ufficio ambiente (contabilizzazione servizio)		trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio		
								Complessità del Processo	Medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso		
								responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio		
								inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso				
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso				
								VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Medio	MEDIO	
F	Contabilità analitica dei servizi e gestione dei dati ambientali (MUD, ORSO, ecc.)	bindelli, formulari, report impianti ed altra documentazione di servizio	raccolta dati e inserimento nei gestionali, verifica dati e gestione anomalie, predisposizione report e prospetti	report per fatturazioni, report dei dati ambientali (MUD, ORSO)	Ufficio ambiente	Responsabile ufficio ambiente (supervisione e coordinamento)	Pressioni esterne per l' errato inserimento dei dati e la tolleranza di anomalie volte ad agevolare impropriamente il Comune o l'appaltatore	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			M1, M7, M4, M5, M6, M14, M15
					Ufficio tecnico	Personale dell'ufficio ambiente (contabilizzazione servizio)		presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	Alto		
						Responsabile ufficio tecnico (supervisione)		trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio		
						Personale appaltatori (raccolta dei rifiuti, redazione formulari e rendicontazione servizi)		Complessità del Processo	Medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso		
								responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Alto		
								inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso				
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso				
								VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Alto	MEDIO	

PROCESSI		FASI E SOTTOFASI DEL PROCESSO			aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE ANTICORRUPTIVE
		input	attività	output				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
I	Conferimento dei rifiuti raccolti presso gli impianti di destino: pesatura, analisi qualitative, attestazione e attribuzione dei quantitativi e dei contributi per ciascun Comune	richiesta del gestore di conferimento dei rifiuti raccolti presso gli impianti individuati, bindelli e ed altra documentazione di servizio	controllo dei requisiti ambientali, raccolta dati e inserimento nei gestionali, verifica dati e gestione anomalie, verifica analisi qualitative ed eventuale presenza alle stesse, verifica prospetti Consorzi di filiera, bilanci di massa, predisposizione report e prospetti per imputazione ai Comuni	verbali dei Consorzi e di bilancio di massa, commercializzazione e valorizzazione dei prodotti del trattamento, report per fatturazioni e fatture di vendita	Responsabile impianti	Direttore tecnico (coordinamento e supervisione)	Pressioni esterne per accettazione di condizioni ambientali irregolari o parzialmente irregolari e per contraffazione dei dati con discrepanze sia generali che rispetto all'attribuzione a ciascun Comune	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			M1, M7, M4, M5, M6, M14, M15
								presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse “esterno”	Alto		
								trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio		
								Complessità del Processo	Alto	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso		
								responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Alto		
								inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso				
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso				
								VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Alto		
F	Coordinamento e controllo gestione impianti di proprietà (impianto di selezione di Rive d'Arcano) e in concessione (impianto di compostaggio di Codroipo)	Documenti di ingresso e pesatura e reportistica impianti (ingressi, uscite, scarti, stoccaggi), esiti analisi qualitative, bilanci di massa	Stipula convenzioni con i conferitori e i Consorzi di filiera, verifiche sulla gestione dell'impianto, analisi degli scostamenti (economici e di performance) rispetto ai previsionali	convenzioni per il conferimento, documenti e verbali relativi agli esiti delle verifiche, documenti di bilancio	CDA	CDA (decisioni strategiche)	Pressioni esterne per la valutazione della prestazione (mancata o incompleta segnalazione di anomalie, documentazione delle verifiche, applicazione sanzioni)	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			M1, M2, M4, M5, M6, M7, M14, M15
					Direttore tecnico	Direttore tecnico (supervisione e coordinamento)		presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse “esterno”	Alto		
					Responsabile impianti	Responsabile impianti (supervisione e controlli)		trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio		
					Ufficio appalti	Responsabile ufficio appalti (gestione procedure di affidamento)		Complessità del Processo	Medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso		
					Ufficio tecnico	Personale ufficio tecnico (analisi qualitative e verifiche operative)		responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Alto		
					Ufficio ambiente	Personale ufficio ambiente (verifiche e contabilizzazione servizio)		inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso				
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso				
								VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Alto		

PROCESSI		FASI E SOTTOFASI DEL PROCESSO			aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE ANTICORRUTTIVE
		input	attività	output				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
F	Gestione post mortem della discarica	necessità di monitoraggi periodici in base al provvedimento di chiusura della discarica	misurazioni e monitoraggi periodici e relativa rendicontazione, gestione carico e trasporto percolato con la ditta appaltatrice	documentazione esito monitoraggi inviata agli uffici regionali	Ufficio appalti e patrimonio	Addetto al monitoraggio della discarica (misurazioni e comunicazioni) Responsabile ufficio appalti e patrimonio (supervisione, analisi e predisposizione dati)	Comunicazione di dati errati sulla produzione di percolato e contraffazione del peso del percolato volti ad evitare segnalazioni e sanzioni	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			M1, M4, M5, M6, M15
								presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	Medio		
								trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Basso		
								Complessità del Processo	Medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso		
								responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio		
								inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso				
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso				
								VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Medio	MEDIO	
F	Gestione/manutenzione patrimonio aziendale (sedi, mezzi, attrezzature)	verifica interna	valutazione necessità di manutenzione e riparazione, organizzazione delle modalità con personale interno o tramite affidamento esterno, erogazione dell'attività, verifica di conformità dell'intervento	reportistica e modulistica ad hoc	Ufficio tecnico (per i mezzi operativi)	Responsabile ufficio tecnico (supervisione)	modalità non conformi e impropria tolleranza di esse, peculato	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			M1, M4, M5, M6, M15
					Ufficio appalti e patrimonio	Personale ufficio tecnico		presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Medio		
						Responsabile ufficio appalti e patrimonio (supervisione)		trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio		
						Personale ufficio appalti e patrimonio		Complessità del Processo	Medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso		
								responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio		
								inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso				
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso				
								VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Medio	MEDIO	

PROCESSI		FASI E SOTTOFASI DEL PROCESSO			aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE ANTICORRUPTIVE
		input	attività	output				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
H	Definizione e sottoscrizione Contratti di servizio con AUSIR/Comuni	affidamento del servizio	verifica e completamento per le parti di competenza della bozza predisposta dall'Autorità, elaborazione e trasmissione della bozza del disciplinare tecnico per ciascun Comune	sottoscrizione contratto e disciplinare tecnico	Direttore tecnico	Direttore tecnico (coordinamento e supervisione)	sottoscrizione di clausole non adeguate in base alle esigenze e strategie della società, pressioni esterne per inserimento di contenuti non conformi ai Regolamenti comunali	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			M1, M7, M9, M15
					Ufficio regolazione	Responsabile dell'ufficio regolazione (predisposizione documenti)		presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse “esterno”	Alto		
					Ufficio tecnico	Responsabile Ufficio tecnico (verifica condizioni contrattuali e servizi)		trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Basso		
					Ufficio appalti	Responsabile ufficio appalti (verifica condizioni contrattuali e servizi)		Complessità del Processo	Medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso		
					Ufficio ambiente	Responsabile ufficio ambiente (verifica condizioni contrattuali e servizi)		responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Alto		
					Ufficio tariffa	Responsabile ufficio tariffa (verifica condizioni contrattuali e servizi)		inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso				
					CDA	Adozione schema contratto/disciplinare e sottoscrizione (Presidente CDA)		formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso				
								VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Alto	MEDIO	
I	Redazione bozza Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani	modifica del servizio, modifiche normative	valutazione dei criteri e contenuti da inserire in base alla normativa vigente, elaborazione della bozza di regolamento in base ai servizi attivi nel Comune	bozza Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani	Ufficio regolazione	Responsabile dell'ufficio regolazione (supervisione)	inadeguata scelta delle priorità e definizione dei criteri, inserimento di agevolazioni improprie per particolari tipologie di utenza	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			M1, M7, M4, M15
						Personale dell'ufficio regolazione (redazione e invio ai Comuni)		presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse “esterno”	Medio		
								trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio		
								Complessità del Processo	Medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso		
								responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio		
								inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso				
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso				
								VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Medio	BASSO	

PROCESSI		FASI E SOTTOFASI DEL PROCESSO			aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE ANTICORRUTTIVE
		input	attività	output				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
I	Richieste autorizzazioni ambientali	necessità di avvio della gestione di un servizio che richiede una specifica autorizzazione ambientale	valutazione della normativa di riferimento, affidamento consulenza, predisposizione della documentazione, gestione della corrispondenza con l'Autorità competente	istanza all'Autorità competente	CDA Ufficio ambiente Consulente incaricato	CDA (autorizzazione a presentare l'istanza) Responsabile ufficio ambiente (gestione delle attività relative all'avvio del servizio e all'istanza) Consulente incaricato (supporto nella predisposizione della documentazione)	pressioni nei confronti dell'Autorità competente volte ad agevolare la tempistica e il rilascio dell'autorizzazione	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			M1, M4, M5, M6, M7, M15
								presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	Alto		
								trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Basso		
								Complessità del Processo	Alto	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso		
								responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Alto		
								inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Medio				
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Medio				
								VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Alto	ALTO	
I	Partecipazione a progetti europei	richiesta di partecipazione da parte dei partner del progetto	Valutazione dell'opportunità di partecipazione, definizione delle modalità di finanziamento, gestione delle attività assegnate nel progetto, rendicontazione	documentazione e report previsti dal progetto	CDA Direttore tecnico Responsabile ufficio incaricato Ufficio amministrazione	CDA (autorizzazione alla partecipazione) Direttore tecnico (coordinamento e supervisione) Responsabile ufficio incaricato (gestione delle attività relative al progetto e della relativa documentazione, compresa la rendicontazione) Responsabile ufficio amministrazione (verifica finanziamento)	Valutazione impropria dell'opportunità di partecipazione volta ad agevolare interessi di parte, gestione impropria del finanziamento, truffa nella rendicontazione dei rimborsi spese in merito alle trasferte del personale	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			M1, M4, M5, M6, M7, M15
								presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Alto		
								trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio		
								Complessità del Processo	Alto	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso		
								responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Alto		
								inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso				
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso				
								VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Alto	ALTO	

PROCESSI		FASI E SOTTOFASI DEL PROCESSO			aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE ANTICORRUTTIVE
		input	attività	output				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
C	Affidamento di servizi di consulenza	necessità di supporto per attività che richiedono competenza specifica non presente in azienda	valutazione della necessità di affidamento della consulenza, individuazione del consulente e valutazione del curriculum in base alle esigenze, definizione delle condizioni di affidamento, predisposizione documentazione, raccolta documentazione per pubblicazioni obbligatorie	comunicazione di affidamento	CDA	CDA (individuazione necessità, autorizzazione)	Pressioni esterne per impropria individuazione delle necessità, scelta del consulente e affidamento della consulenza volti ad agevolare interessi di parte	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			M1, M7, M2, M4, M5, M9, M10, M12, M16
					Direttore tecnico/RUP	Direttore tecnico/RUP (individuazione necessità, affidamento se di competenza)		presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse “esterno”	Alto		
					Ufficio appalti	Ufficio appalti (individuazione necessità, individuazione del consulente, richiesta preventivo, predisposizione affidamento)		trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio		
					Tutti gli uffici	Responsabili di area (individuazione necessità, coordinamento con ufficio appalti per gli aspetti tecnici)		Complessità del Processo	Medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso		
					Ufficio amministrazione	Ufficio amministrazione (gestione contabile)		responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Alto		
						inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi		Basso					
						formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica		Basso					
						VALORE MEDIO INDICE		Medio	VALORE MEDIO INDICE	Alto	ALTO		
D.1 e D.2	Affidamenti di servizi e forniture sotto € 140.000 - fase pre affidamento (valutazione delle necessità, scelta tipologia di affidamento, descrizione delle prestazioni)	necessità di avvio di un servizio o scadenza di un affidamento in essere	valutazione delle necessità, scelta tipologia di affidamento, descrizione delle prestazioni	definizione delle prestazioni	RUP	RUP (coordinamento e supervisione)	Pressioni esterne per individuazione delle necessità, inadeguata scelta delle priorità e della tipologia di affidamento volte ad agevolare interessi di parte, mancata programmazione e frazionamento artificioso	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			M1, M7, M4, M5, M6, M9, M10, M11, M12, M15
					Area coinvolta	Responsabile dell'area coinvolta (individuazione necessità, descrizione aspetti tecnici della prestazione)		presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse “esterno”	Alto		
					Ufficio appalti	Ufficio appalti (scelta tipologia di affidamento e coordinamento)		trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio		
								Complessità del Processo	Medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso		
								responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Alto		
								inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso				
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso				
								VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Alto	ALTO	

PROCESSI		FASI E SOTTOFASI DEL PROCESSO			aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE ANTICORRUTTIVE	
		input	attività	output				fattori abilitanti		Indicatori di rischio				
D.3 e D.4	Affidamenti di servizi e forniture sotto € 140.000 - fase dell'affidamento (selezione del contraente, eventuale stipula del contratto, comunicazione di affidamento, pubblicazione degli esiti)	richiesta offerta	selezione del contraente, stipula del contratto, comunicazione di affidamento	comunicazione di affidamento, pubblicazione degli esiti	RUP	RUP (firma e autorizzazione)	Pressioni esterne per la scelta dei soggetti da invitare per la richiesta di preventivi, per la scelta del fornitore e per le condizioni economiche volti ad agevolare interessi di parte, affidamenti ricorrenti al medesimo operatore/mancata rotazione	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			M1, M3, M4, M5, M6,M7, M9, M10, M11, M12, M15	
					Ufficio appalti	Ufficio appalti (scelta dei soggetti da invitare, richiesta dei preventivi, valutazione preventivi, scelta del fornitore, predisposizione affidamento)		presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse “esterno”	Alto			
								trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio			
								Complessità del Processo	Medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso			
								responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Alto			
								inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso					
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso					
								VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Alto	ALTO		
D.5	Affidamenti di servizi e forniture sotto € 140.000 - fase di esecuzione (verifiche della prestazione, eventuale applicazione delle penali e autorizzazione al pagamento)	erogazione della prestazione	verifiche della prestazione, eventuale applicazione delle penali e autorizzazione al pagamento	pagamento, comunicazione di penali	Ufficio coinvolto	Personale dell'ufficio che ha richiesto e seguito la fornitura (verifiche)	Pressioni esterne per omissione di controlli o per la valutazione della prestazione volta ad agevolare interessi di parte (mancata o incompleta segnalazione di anomalie, inadeguata valutazione della prestazione per futuri affidamenti)	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			M1, M7, M4, M5, M6, M9, M10, M11, M12, M15	
					Ufficio appalti	Ufficio appalti (coordinamento e supervisione)		presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse “esterno”	Alto			
								trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio			
								Complessità del Processo	Medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso			
								responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Alto			
								inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso					
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso					
								VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Alto	ALTO		

PROCESSI		FASI E SOTTOFASI DEL PROCESSO			aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE ANTICORRUTTIVE
		input	attività	output				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
D.2	Affidamenti di servizi e forniture sopra € 140.000,00 e sotto soglia comunitaria - fase pre affidamento (valutazione delle necessità, scelta tipologia di affidamento, definizione requisiti, stesura documenti di gara, criteri pubblicazione)	necessità di avvio di un servizio o scadenza di un affidamento in essere	valutazione delle necessità, scelta tipologia di affidamento, definizione requisiti, stesura documenti di gara, criteri pubblicazione	documenti di gara e pubblicazione	RUP	RUP (coordinamento e supervisione)	Pressioni esterne per individuazione delle necessità, inadeguata scelta delle priorità, definizione requisiti di gara e condizioni economiche, definizione tempistiche di pubblicazione volti ad agevolare interessi di parte, mancata programmazione e frazionamento artificioso	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			M1, M3, M4, M5, M6, M7, M9, M10, M11, M12, M15
					Direttore tecnico	Direttore tecnico (coordinamento per competenza)		presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse “esterno”	Alto		
					Ufficio appalti	Personale dell'ufficio appalti (valutazione delle necessità, scelta tipologia di affidamento, definizione requisiti e criteri di valutazione, stesura documenti di gara, pubblicazione)		trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio		
					Uffici coinvolti	Responsabili dell'area coinvolta (descrizione prestazioni ed eventuali criteri di valutazione)		Complessità del Processo	Alto	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso		
								responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Alto		
					CDA	CDA (approvazione atti)		inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso				
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso				
					VALORE MEDIO INDICE	Medio		VALORE MEDIO INDICE	Alto	ALTO			
D.3 e D.4	Affidamenti di servizi e forniture sopra € 140.000,00 e sotto soglia comunitaria - fase dell'affidamento (esperimento procedura di gara, eventuale nomina commissione di gara, pubblicazione esiti, stipula del contratto)	pubblicazione della gara	esperimento procedura di gara, eventuale nomina commissione di gara, pubblicazione esiti, stipula del contratto	documenti di aggiudicazione, contratto	RUP	RUP (coordinamento e supervisione e partecipazione alla Commissione di gara)	Pressioni esterne per scelta dei commissari di gara e controllo dei requisiti volti ad agevolare interessi di parte	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			M1, M3, M4, M5, M6, M7, M9, M10, M11, M12
					Ufficio appalti	Personale dell'ufficio appalti (supporto espletamento gara)		presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse “esterno”	Alto		
					Commissione di gara	Commissione di gara (valutazione)		trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio		
								Complessità del Processo	Alto	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso		
					CDA	CDA (approvazione atti)		responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Alto		
								inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso				
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso							
					VALORE MEDIO INDICE	Medio		VALORE MEDIO INDICE	Alto	ALTO			

PROCESSI		FASI E SOTTOFASI DEL PROCESSO			aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE ANTICORRUTTIVE	
		input	attività	output				fattori abilitanti		Indicatori di rischio				
D.5	Affidamenti di servizi e forniture sopra € 140.000,00 e sotto soglia comunitaria - fase di esecuzione (verifica di conformità/di regolare esecuzione, collaudi tecnici, eventuale applicazione delle penali e autorizzazione al pagamento)	erogazione della prestazione	verifica di conformità/di regolare esecuzione, collaudi tecnici, eventuale applicazione delle penali e autorizzazione al pagamento	pagamento, comunicazione di penali	RUP	RUP (coordinamento e supervisione)	Pressioni esterne per omissione di controlli o per la valutazione della prestazione volta ad agevolare interessi di parte (mancata o incompleta segnalazione di anomalie, inadeguata valutazione della prestazione per futuri affidamenti)	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			M1, M7, M4, M5, M6, M9, M10, M11, M112, M15	
					Ufficio competente - DEC e DO	Personale dell' ufficio competente - DEC e DO (verifiche e collaudi e proposta sanzioni)		presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Alto			
					Ufficio ambiente e uffici amministrativi	Personale dell'ufficio ambiente e uffici amministrativi (verifiche formali)		trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio			
					Ufficio appalti	Personale dell'ufficio appalti (supervisione)		Complessità del Processo	Medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso			
					CDA	CDA (autorizzazione erogazione penali)		responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Alto			
								inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso					
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso					
					VALORE MEDIO INDICE	Medio		VALORE MEDIO INDICE	Alto	ALTO				
D.2	Affidamenti di servizi e forniture sopra soglia comunitaria - fase pre affidamento (valutazione delle necessità, scelta tipologia di affidamento, definizione requisiti, stesura documenti di gara, criteri pubblicazione)	necessità di avvio di un servizio o scadenza di un affidamento in essere	valutazione delle necessità, scelta tipologia di affidamento, definizione requisiti, stesura documenti di gara, criteri pubblicazione	documenti di gara e pubblicazione	RUP	RUP (coordinamento e supervisione)	Pressioni esterne per individuazione delle necessità, inadeguata scelta delle priorità, definizione requisiti di gara e condizioni economiche, definizione tempistiche di pubblicazione volti ad agevolare interessi di parte; mancata programmazione e frazionamento artificioso; per appalto integrato: rischi connessi all'elaborazione di un progetto carente o non verificato in maniera accurata	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			M1, M3, M4, M5, M6, M7, M9, M10, M11, M12, M15	
					Direttore tecnico	Direttore tecnico (coordinamento per competenza)		presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Alto			
					Ufficio appalti	Personale dell'ufficio appalti (valutazione delle necessità, scelta tipologia di affidamento, definizione requisiti e criteri di valutazione, stesura documenti di gara, pubblicazione)		trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio			
					Uffici coinvolti	Responsabili dell'area coinvolta (descrizione prestazioni ed eventuali criteri di valutazione)		Complessità del Processo	Alto	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso			
								responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Alto			
					CDA	CDA (approvazione atti)		inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso					
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso					
								VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Alto	ALTO		

PROCESSI		FASI E SOTTOFASI DEL PROCESSO			aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE ANTICORRUTTIVE
		input	attività	output				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
D.3 e D.4	Affidamenti di servizi e forniture sopra soglia comunitaria - fase dell'affidamento (esperimento procedura di gara, eventuale nomina commissione di gara, pubblicazione esiti, stipula del contratto)	pubblicazione della gara	esperimento procedura di gara, eventuale nomina commissione di gara, pubblicazione esiti, stipula del contratto	documenti di aggiudicazione, contratto	RUP	RUP (coordinamento e supervisione e partecipazione alla Commissione di gara)	Pressioni esterne per scelta dei commissari di gara e controllo dei requisiti volti ad agevolare interessi di parte; subappalto: rischio di accordi collusivi tra le imprese partecipanti, assenza di controlli per il rilascio dell' autorizzazione al subappalto	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			M1, M3, M4, M5, M6, M7, M9, M10, M11, M12
					Ufficio appalti	Personale dell'ufficio appalti (supporto espletamento gara)		presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse “esterno”	Alto		
					Commissione di gara	Commissione di gara (valutazione)		trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio		
					CDA	CDA (approvazione atti)		Complessità del Processo	Alto	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso		
						responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale		Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Alto			
						inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi		Basso					
						formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica		Basso					
					VALORE MEDIO INDICE	Medio		VALORE MEDIO INDICE	Alto	ALTO			
D.5	Affidamenti di servizi e forniture sopra soglia comunitaria - fase di esecuzione (verifica di conformità/di regolare esecuzione, collaudi tecnici, eventuale applicazione delle penali e autorizzazione al pagamento)	erogazione della prestazione	verifica di conformità/di regolare esecuzione, collaudi tecnici, eventuale applicazione delle penali e autorizzazione al pagamento	pagamento, comunicazione di penali	RUP	RUP (coordinamento e supervisione)	Pressioni esterne per omissione di controlli o per la valutazione della prestazione volta ad agevolare interessi di parte (mancata o incompleta segnalazione di anomalie, inadeguata valutazione della prestazione per futuri affidamenti)	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			M1, M7, M4, M5, M6, M9, M10, M11, M12, M15
					Ufficio competente - DEC e DO	Personale dell' ufficio competente - DEC e DO (verifiche e collaudi e proposta sanzioni)		presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse “esterno”	Alto		
					Ufficio ambiente e uffici amministrativi	Personale dell'ufficio ambiente e uffici amministrativi (verifiche formali)		trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio		
					Ufficio appalti	Personale dell'ufficio appalti (supervisione)		Complessità del Processo	Medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso		
					CDA	CDA (autorizzazione erogazione penali)		responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Alto		
						inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi		Basso					
						formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica		Basso					
					VALORE MEDIO INDICE	Medio		VALORE MEDIO INDICE	Alto	ALTO			

PROCESSI		FASI E SOTTOFASI DEL PROCESSO			aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE ANTICORRUTTIVE
		input	attività	output				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
D.5	Rilascio di attestazione a beneficio dei fornitori (in merito all'entità ed alla regolare esecuzione delle prestazioni)	richiesta di attestazione	controlli formali e tecnici, raccolta dati e predisposizione attestazione	documento di attestazione	Ufficio appalti	Personale dell'ufficio appalti (valutazione e predisposizione dell'attestazione)	Pressioni esterne, false dichiarazioni volte ad agevolare interessi di parte	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			M1, M7, M4, M5, M6, M10, M15
					Ufficio tecnico o ufficio coinvolto	Personale dell'ufficio tecnico o dell'ufficio coinvolto (supporto tecnico nella valutazione e predisposizione dell'attestazione)		presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse “esterno”	Medio		
					Direttore tecnico/RUP	Direttore tecnico/RUP (firma e autorizzazione)		trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio		
					Complessità del Processo	Basso		manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso				
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio		impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio				
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso							
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso							
					VALORE MEDIO INDICE	Medio		VALORE MEDIO INDICE	Medio	MEDIO			
A	Reclutamento del personale tramite selezione pubblica	indicazione di fabbisogno di personale (nel piano delle assunzioni o dai Capiarea)	Vedasi foglio descrizione dettaglio processi - PERSONALE - Descrizione fasi dell'attività	contratto di assunzione	CDA	CDA (approvazione necessità, indicazione criteri, autorizzazione selezione e assunzione)	Istituzione posizione ad personam, pressioni esterne per favorire impropriamente un candidato	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			M1, M3, M7, M8, M4, M5, M6, M11
					Tutti gli uffici	Responsabili uffici (segnalazione necessità e definizione requisiti)		presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse “esterno”	Alto		
					Ufficio personale	Ufficio personale (gestione della selezione)		trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio		
					Commissione	Commissione di selezione (valutazione candidati)		Complessità del Processo	Basso	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso		
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Alto		impatto sull'operatività e l'organizzazione	Alto				
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Medio							
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Medio							
					VALORE MEDIO INDICE	Medio		VALORE MEDIO INDICE	Alto	ALTO			

PROCESSI		FASI E SOTTOFASI DEL PROCESSO			aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE ANTICORRUTTIVE
		input	attività	output				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
A	Reclutamento tramite altri tipi di procedure	indicazione di fabbisogno di personale (nel piano delle assunzioni o dai Capiarea)	Vedasi foglio descrizione dettaglio processi - PERSONALE - Descrizione fasi dell'attività	contratto di assunzione	CDA	CDA (approvazione necessità, indicazione criteri, autorizzazione selezione e assunzione)	Elusione delle procedure di selezione pubblica, assunzione ad personam, pressioni esterne per favorire impropriamente un candidato	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			M1, M3, M7, M8, M4, M5, M6, M11, M12
					Tutti gli uffici	Responsabili uffici (segnalazione necessità e definizione requisiti)		presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse “esterno”	Alto		
					Ufficio personale	Ufficio personale (gestione della selezione)		trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio		
					Commissione	Commissione di selezione (valutazione candidati)		Complessità del Processo	Medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso		
					Ufficio appalti	Personale dell'ufficio appalti (predisposizione e gestione gara rivolta alle agenzie interinali)		responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Alto		
						inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi		Medio					
						formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica		Medio					
						VALORE MEDIO INDICE		Medio	VALORE MEDIO INDICE	Alto	ALTO		
A	Gestione rapporto di lavoro (orario di lavoro/rilevamento presenze, permessi/assenze, procedimenti disciplinari, pagamento stipendi dipendenti, richieste part time, richieste telelavoro, aumenti di livello, premi di risultato, formazione)	rilevamento presenze, violazioni disciplinari, pagamento stipendi dipendenti, richieste part time, richieste telelavoro, richieste aumenti di livello, assegnazione premi di risultato, formazione	Vedasi foglio descrizione dettaglio processi - PERSONALE - Descrizione fasi dell'attività	pagamento stipendi, comunicazioni ai dipendenti, comunicazioni alle Autorità ed Enti	Tutte le aree	Tutto il personale (timbrature, giustificativi, rispetto orario di lavoro e regolamenti; richieste)	Truffa, false dichiarazioni, agevolazioni improprie ai dipendenti	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			M1, M4, M5, M10, M15
						Responsabili di area (valutazioni e autorizzazioni)		presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse “esterno”	Alto		
						Ufficio personale (elaborazione buste paga, verifiche, adempimenti fiscali e previdenziali)		trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio		
								Complessità del Processo	Medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso		
								responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio		
								inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso				
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Medio				
								VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Medio	MEDIO	

PROCESSI		FASI E SOTTOFASI DEL PROCESSO			aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE ANTICORRUTTIVE
		input	attività	output				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
F	Utilizzo beni e strumenti aziendali (automezzi aziendali, scheda carburante, strumenti informatici, strumentazione tecnica, altro materiale di proprietà aziendale es. beni di consumo, cancelleria, mobilio)	necessità di utilizzo del bene o mezzo aziendale	assegnazione del bene (in caso di uso continuativo), assegnazione delle credenziali di utilizzo (per strumenti informatici e schede carburante), utilizzo del bene o mezzo aziendale (uso continuativo o sporadico)	compilazione registro del conducente (per gli automezzi)	Tutte le aree	Tutto il personale (utilizzo strumenti) Responsabili degli uffici (supervisione) ICT (predisposizione strumenti e verifica)	Utilizzo non conforme, peculato, truffa	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			M1, M4, M5, M15
								presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Medio		
								trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio		
								Complessità del Processo	Medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso		
								responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Basso	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso		
								inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Medio				
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Medio				
								VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Medio	MEDIO	
F	Investimenti	relazione sulla necessità di investimento (es. per acquisto terreni, lavori sede, costruzione o installazione di nuovi impianti, potenziamento di impianti esistenti)	valutazione dell'opportunità, definizione delle modalità di realizzazione dell' investimento, eventuale coinvolgimento dei Soci, definizione e ricerca delle fonti di finanziamento, autorizzazione all'avvio delle procedure di acquisto e affidamento e di effettuazione dei lavori	piano industriale, relazione sull'approvazione dell'investimento, delibera del CDA e/o dell'Assemblea dei Soci	CDA Direttore tecnico Ufficio appalti Consulenti esterni Ufficio amministrazione	CDA (valutazione opportunità e scelte strategiche, definizione criteri e modalità, autorizzazione) Direttore tecnico (valutazione e segnalazione necessità, definizione criteri e modalità) Responsabile ufficio appalti (istruttoria e gestione affidamenti) Consulenti esterni (pareri, perizie, relazioni, supporto amministrativo) Responsabile dell'ufficio amministrazione (rapporti con le banche e gestione finanziamenti)	Inadeguata scelta delle priorità, delle opportunità, dei criteri e delle modalità, pressioni esterne volte a favorire interessi di terzi, deviazioni dalle indicazioni normative anche per le richieste di fonti di finanziamento	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			M1, M7, M2, M4, M5, M11, M15
								presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Alto		
								trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio		
								Complessità del Processo	Alto	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso		
								responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Alto		
								inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso				
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso				
								VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Alto	ALTO	

PROCESSI		FASI E SOTTOFASI DEL PROCESSO			aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE ANTICORRUTTIVE
		input	attività	output				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
F	Tenuta e conservazione delle scritture contabili e contabilità analitica	dati della contabilità servizi, fatture	acquisizione e registrazione delle fatture in entrata nei gestionali contabili, verifica delle fatture e autorizzazione al pagamento, emissione delle fatture in uscita, inserimento dati nei gestionali contabili	libri e registri contabili, gestionali contabili	Ufficio amministrazione	Responsabile ufficio amministrazione (gestione e supervisione)	Errata imputazione dei dati e irregolarità contabili	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			M1, M4, M5, M7, M15
						Personale dell'Ufficio amministrazione (registrazioni contabili)		presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	Alto		
					Ufficio ambiente	Responsabile ufficio ambiente (gestione e verifiche)		trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio		
						Personale dell'Ufficio ambiente (registrazione nei gestionali)		Complessità del Processo	Alto	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso		
					Tutti gli uffici (verifica conformità fatture)	Uffici competenti (verifica conformità fatture)		responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Alto		
					Direttore tecnico	Direttore tecnico (supervisione e coordinamento per competenza)		inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso				
						CDA (supervisione e coordinamento generale)		formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso				
								VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Alto	MEDIO	
F	Pagamenti	autorizzazione al pagamento	controlli formali e tecnici, esecuzione del pagamento	pagamento	RUP	RUP (autorizzazione)	Inadeguata scelta delle priorità e agevolazioni improprie, errata verifica requisiti per il pagamento	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			M1, M7, M4, M5, M15
					Ufficio amministrazione	Responsabile dell'ufficio amministrazione (esecuzione)		presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Alto		
						Personale dell'ufficio amministrativo (controllo DURC, rendicontazione)		trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio		
					Tutti gli uffici	Uffici competenti (verifica regolarità tecnica e regolarità prezzi)		Complessità del Processo	Medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso		
								responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Alto		
								inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso				
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso				
								VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Alto	ALTO	

PROCESSI		FASI E SOTTOFASI DEL PROCESSO			aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE ANTICORRUTTIVE
		input	attività	output				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
F	Formazione e redazione dei documenti di bilancio (PEF,budget e bilancio consuntivo)	Dati contabili	raccolta e inserimento dati nei gestionali contabili, definizione criteri di imputazione in base alla normativa, verifiche e controlli formali, elaborazione della documentazione e della reportistica	PEF del gestore e dei Comuni, bozza documento di bilancio e di budget	Ufficio amministrazione	Responsabile ufficio amministrazione (gestione budget e bilancio e supervisione generale)	Errata imputazione dei dati e irregolarità contabili	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			M1, M7, M4, M5, M15
						Personale dell'Ufficio amministrazione (registrazioni contabili ed elaborazioni)		presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	Alto		
					Direttore Tecnico	Direttore Tecnico (coordinamento di competenza)		trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio		
					Ufficio ambiente	Responsabile e personale dell'ufficio ambiente (registrazioni di competenza)		Complessità del Processo	Alto	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso		
					Ufficio regolazione	Responsabile dell'ufficio regolazione (redazione PEF)		responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Alto		
					Tutti gli uffici	Redazione budget di competenza		inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso				
						CDA (supervisione e coordinamento generale, approvazione budget e bilancio)		formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso				
								VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Alto	MEDIO	
I	Gestione della corrispondenza aziendale	documenti in entrata	ricezione documenti in entrata (posta, email, PEC), protocollazione e smistamento agli uffici, protocollazione e invio documenti in uscita (posta, email, PEC), archivio cartaceo del protocollo	documenti in uscita	Ufficio segreteria	Responsabile ufficio segreteria (supervisione)	modalità non conformi con la tutela della privacy e i codici di comportamento aziendali	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			M1, M7
						Personale dell'ufficio segreteria (gestione)		presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Basso		
								trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Basso		
								Complessità del Processo	Basso	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso		
								responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Basso	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso		
								inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Medio				
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso				
								VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Basso	MINIMO	

PROCESSI		FASI E SOTTOFASI DEL PROCESSO			aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE ANTICORRUTTIVE
		input	attività	output				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
I	Gestione attività di comunicazione ed educazione ambientale	avvio di nuovi servizi o modifica degli esistenti, avvio di attività di educazione ambientale	definizione delle modalità di comunicazione, elaborazione dei testi, dei contenuti e della grafica, coordinamento della stampa, pubblicazione sui canali web e social, invio dei comunicati stampa alle testate giornalistiche	materiali informativi, informazioni sul sito internet e sui social, comunicati stampa, erogazione degli incontri di sensibilizzazione ambientale (scuole o popolazione)	Ufficio comunicazione	Responsabile ufficio comunicazione (supervisione e coordinamento) Personale dell'ufficio comunicazione (esecuzione)	modalità non conformi con la tutela della privacy e i codici di comportamento aziendali	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			M1, M7
								presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Basso		
								trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Alto		
								Complessità del Processo	Alto	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso		
								responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio		
								inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso				
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso				
								VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Basso	MINIMO	
I	Gestione richieste accesso agli atti	istanza di parte	controllo formale in base alla normativa, eventuale richiesta pareri ai consulenti o alle Autorità competenti per la gestione dell'istanza, raccolta documenti, eventuale verifica e notifica a controinteressati	riscontro richiesta (rilascio documentazione o diniego)	Tutte le aree per competenza	CDA (regolamentazione) Personale dell'ufficio coinvolto (gestione richieste) RPCT (richieste di accesso civico per mancata pubblicazione, richieste di riesame)	Inadeguata scelta delle priorità, errata valutazione dei criteri per l'accoglimento o diniego delle richieste	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			M1, M7, M4, M5, M6, M15
								presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Medio		
								trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio		
								Complessità del Processo	Medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso		
								responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio		
								inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso				
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso				
								VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Medio	MEDIO	

PROCESSI		FASI E SOTTOFASI DEL PROCESSO			aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE ANTICORRUTTIVE
		input	attività	output				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
I	Tutela della privacy	dati degli utenti, del personale e documenti aziendali	trattamento dei dati personali, sensibili e particolari nelle diverse attività aziendali	trattamento dei dati	Tutte le aree	Tutto il personale	Mancato rispetto della normativa vigente	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			M1, M4, M5,M6, M7,M15
								presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Medio		
								trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio		
								Complessità del Processo	Medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso		
								responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Basso	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio		
								inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso				
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso				
								VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Medio	MEDIO	
H	Gestione coperture assicurative e richieste risarcimento danni (causati e patiti)	necessità di stipulare la copertura assicurativa, istanza di parte, sinistro	valutazione e stipula delle polizze assicurative per le attività aziendali (automezzi, impianti, strutture aziendali), gestione dei sinistri e delle richieste di risarcimento danni	documenti di polizza e di gestione del sinistro	RUP	RUP (stipula polizze e coordinamento)	Inadeguata definizione delle coperture assicurative, pressioni esterne in merito al risarcimento danni	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			M1, M4, M5, M6, M15
					Ufficio amministrazione	Responsabile ufficio amministrazione (stipula e gestione coperture assicurative)		presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Alto		
					Ufficio Tecnico	Personale ufficio tecnico (gestione richieste degli utenti relative a sinistri)		trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio		
								Complessità del Processo	Medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso		
								responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio		
								inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso				
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso				
								VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Medio	MEDIO	

PROCESSI		FASI E SOTTOFASI DEL PROCESSO			aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE ANTICORRUPTIVE
		input	attività	output				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
H	Azioni in giudizio	citazione in giudizio da parte di terzi, controversia con terze parti	valutazione in merito all'opportunità/convenienza di avviare il procedimento o di costituirsi in giudizio, individuazione del legale e relativo incarico, coordinamento con il legale durante l'azione in giudizio	presa d'atto della sentenza	CDA	CDA (decisioni, scelta del legale)	Inadeguata valutazione e pressioni esterne in merito all'opportunità/convenienza di avviare il procedimento e durante l'azione in giudizio	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			M1, M2, M4, M5, M7, M12
					Direttore tecnico	Direttore tecnico (coordinamento per competenza)		presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Alto		
					Uffici coinvolti in base al contenuto della causa	Responsabili uffici coinvolti (relazioni, fornitura dati)		trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio		
					Legale incaricato	Legale incaricato (gestione)		Complessità del Processo	Alto	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso		
								responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Alto		
								inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso				
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Medio				
					VALORE MEDIO INDICE	Medio		VALORE MEDIO INDICE	Alto	ALTO			
F	Acquisti in economia e gestione "cassa economale"	necessità di acquisto di beni di natura economale	autorizzazione all'acquisto, richiesta alla cassa economale, acquisto con richiesta di apposito giustificativo di spesa	giustificativo di spesa	Ufficio amministrazione	Responsabile ufficio amministrazione (gestione cassa economale)	Utilizzo e rendicontazione impropri	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			M1, M4, M5, M7, M12, M15
					Tutti gli uffici	Personale dell'ufficio coinvolto (acquisti tramite cassa economale)		presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Medio		
								trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio		
								Complessità del Processo	Medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso		
								responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso		
								inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso				
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Medio				
								VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Medio	MEDIO	
I	Gestione rifiuti extraurbani (procedimento inserito nella mappatura ai fini di una maggior tutela anticorruptiva e ai fini del MOG ex d.lgs. 231/01, anche se in alcuni casi trattasi di attività non strettamente di pubblico interesse, rivolta a soggetti privati e gestita in regime di concorrenza sul libero mercato)	richiesta del cliente	ricezione richiesta e redazione del preventivo, stipula del contratto con il cliente, definizione delle modalità di erogazione del servizio con l'appaltatore e coordinamento del servizio, produzione della documentazione relativa alla rendicontazione del servizio, fatturazione del servizio al cliente	erogazione del servizio e relativa fatturazione	Direttore tecnico	Direttore tecnico (coordinamento, definizione prezzi e modalità di gestione)	Inadeguata scelta delle priorità, pressioni esterne per agevolare interessi di parte, gestione non in linea con la normativa	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			M1, M4, M5, M6, M9, M10, M13, M14, M15
					Ufficio rifiuti extraurbani	Personale dell'ufficio rifiuti extraurbani (redazione preventivi, gestione contratti, coordinamento erogazione servizi, monitoraggio e rendicontazione, fatturazione)		presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Medio		
								trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio		
								Complessità del Processo	Medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso		
								responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio		
								inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso				
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso				
								VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Medio	MEDIO	

AREA	Responsabile AREA	PROCESSI	Responsabile PROCESSO	ATTIVITA'	Responsabile ATTIVITA'	Registro dei rischi	Descrizione fasi dell'attività
A c c u i z i o n e g e s t i o n	Responsabile Ufficio Risorse Umane	Reclutamento del personale	Responsabile Ufficio Risorse Umane, CDA	1. Elaborazione del piano delle assunzioni	Responsabile Ufficio Risorse Umane, Responsabili Uffici, CDA	Istituzione posizione ad personam	<ol style="list-style-type: none"> Analisi fabbisogno secondo la pianta organica approvata dal CdA Elaborazione piano di reclutamento del personale Verifica compatibilità bilancio/budget - piano annuale assunzioni e dotazione organica Elaborazione programma annuale delle assunzioni (budget) Approvazione programma annuale delle assunzioni (budget) da parte del CdA e dei Soci
		Reclutamento del personale tramite selezione pubblica	Responsabile Ufficio Risorse Umane, CDA	2. Assunzione mediante selezione pubblica	Responsabile Ufficio Risorse Umane, Responsabile dell'Ufficio che necessita della figura, Commissione	<p>Favorire un candidato rispetto agli altri mediante:</p> <p>definizione di criteri di partecipazione ad hoc;</p> <p>limitata pubblicità della procedura di selezione;</p> <p>interferenze con i membri della commissione;</p> <p>divulgazione delle domande prima delle prove selettive;</p> <p>non equa e oggettiva valutazione delle prove selettive.</p>	<ol style="list-style-type: none"> Definizione delle caratteristiche della posizione da coprire e relativi requisiti e predisposizione bozza avviso di selezione Approvazione da parte del CdA dell'avviso di selezione con relativa definizione dei termini di presentazione delle istanze di partecipazione Pubblicazione dell'avviso di selezione (Alla scadenza dei termini) Nomina della Commissione di selezione Predisposizione/esecuzione delle prove selettive Valutazione delle prove e predisposizione graduatoria Pubblicazione dei risultati Delibera del CdA di approvazione dell'esito della procedura selettiva e dell'assunzione dei vincitori Verifica dei requisiti dei candidati ai fini dell'assunzione Assunzione e stipula contratto individuale di lavoro
		Reclutamento tramite altri tipi di procedure	Responsabile Ufficio Risorse Umane, CDA	3. Attivazione di Tirocini e Stage	Responsabile Ufficio Risorse Umane e Responsabile dell'Ufficio di inserimento della figura	Abuso dell'istituto del tirocinio volto ad eludere procedure ad evidenza pubblica	<ol style="list-style-type: none"> Sottoscrizione convenzione con soggetti promotori Definizione del progetto di tirocinio Valutazione del tirocinante proposto dal soggetto promotore e sua assegnazione al progetto formativo Attivazione delle procedure formali per l'inserimento del tirocinante Valutazione conclusiva del tirocinio Trasmissione della relazione di chiusura del tirocinio al soggetto promotore
				4. Assunzioni a tempo determinato (per casi particolari: fino a 3 mesi, sostituzione personale assente, attività stagionali)	Responsabile Ufficio Risorse Umane, Responsabile dell'Ufficio che necessita della figura, Commissione	<p>Favorire un candidato rispetto agli altri mediante:</p> <p>definizione di criteri di partecipazione ad hoc;</p> <p>limitata pubblicità della procedura di selezione;</p> <p>interferenze con i membri della commissione;</p> <p>non equa e oggettiva valutazione delle prove selettive.</p>	<ol style="list-style-type: none"> Definizione delle caratteristiche della posizione da coprire e relativi requisiti e predisposizione bozza avviso di selezione Approvazione da parte del CdA dell'avviso di selezione con relativa definizione dei termini di presentazione delle istanze di partecipazione Pubblicazione dell'avviso di selezione (Alla scadenza dei termini) Nomina della Commissione di selezione Valutazione dei candidati per titoli e colloquio Pubblicazione dei risultati Delibera del CdA di approvazione dell'esito della procedura selettiva e dell'assunzione dei vincitori Verifica dei requisiti dei candidati ai fini dell'assunzione Assunzione e stipula contratto individuale di lavoro
				5. Assunzioni mediante l'ausilio di Agenzie specializzate	Responsabile Ufficio Risorse Umane, Responsabile dell'Ufficio che necessita della figura, Commissione, Agenzia specializzata	<p>Favorire un candidato rispetto agli altri mediante:</p> <p>definizione di criteri di partecipazione ad hoc;</p> <p>limitata pubblicità della procedura di selezione;</p> <p>interferenze con i membri della commissione;</p> <p>non equa e oggettiva valutazione delle prove selettive.</p>	<ol style="list-style-type: none"> Valutazione della modalità di assunzione alternativa alle altre forme e approvazione da parte del CdA Procedura per la selezione dell'agenzia incaricata secondo la normativa vigente (Contratti Pubblici) Definizione delle caratteristiche della posizione da coprire e relativi requisiti e comunicazione requisiti all'agenzia incaricata Pubblicazione dell'avviso di selezione Valutazione dei candidati da parte dell'Agenzia e proposta alla società (Alla scadenza dei termini) Nomina della Commissione di selezione Predisposizione/esecuzione delle prove selettive per i candidati proposti dall'Agenzia Valutazione delle prove Pubblicazione dei risultati Delibera del CdA di approvazione dell'esito della procedura selettiva e dell'assunzione dei vincitori Verifica dei requisiti dei candidati ai fini dell'assunzione Assunzione e stipula contratto individuale di lavoro
				6. Assunzioni temporanee mediante agenzie interinali	Responsabile Ufficio Risorse Umane, Responsabile dell'Ufficio che necessita della figura, Commissione, Ufficio Gare	Abuso dell'istituto della somministrazione volto ad eludere procedure ad evidenza pubblica; assunzione ad personam	<ol style="list-style-type: none"> Valutazione della modalità di assunzione alternativa alle altre forme e approvazione da parte del CdA Procedura per la selezione della/e agenzia interinale secondo la normativa vigente (Contratti Pubblici) Definizione delle caratteristiche della posizione da coprire e relativi requisiti e comunicazione requisiti alla/e agenzia incaricata Pubblicazione dell'avviso di selezione da parte della/e agenzia interinale Valutazione dei candidati da parte dell'Agenzia e proposta alla società (Alla scadenza dei termini) Nomina della Commissione di selezione Predisposizione/esecuzione delle prove selettive per i candidati proposti dall'Agenzia Valutazione delle prove Delibera del CdA di approvazione dell'esito della procedura selettiva e dell'assunzione dei vincitori tramite l'agenzia Comunicazione all'agenzia dei risultati della selezione e verifica disponibilità dei candidati Stipula contratto con l'agenzia interinale
				7. Assunzioni categorie ex L.68/99	Responsabile Ufficio Risorse Umane, CDA	irregolarità normative	<ol style="list-style-type: none"> Invio al Centro per l'impiego di una scheda con la mansione da ricoprire; in alternativa, firma di apposita convenzione con Cooperative, Istituti Sanitari, etc. proposta da parte dell'Ente, di una figura presente nell'apposito elenco che soddisfi le caratteristiche richieste valutazione da parte dell'ufficio risorse umane Assunzione e stipula contratto

AREA	Responsabile AREA	PROCESSI	Responsabile PROCESSO	ATTIVITA'	Responsabile ATTIVITA'	Registro dei rischi	Descrizione fasi dell'attività
.. e d e l p e r s o n a l e		Gestione rapporto di lavoro (orario di lavoro/rilevamento presenze, permessi/assenze, procedimenti disciplinari, pagamento stipendi dipendenti, richieste part time, richieste telelavoro, aumenti di livello, premi di risultato, formazione)	Responsabile Ufficio Risorse Umane	8. Controllo Orario di lavoro e rilevamento presenze	Responsabile Ufficio Risorse Umane e Responsabili degli uffici	Attestazione di presenza non conforme alla prestazione resa	1. Verifica e controllo timbrature 2. Verifica e controllo giustificativi di assenza, compensazioni settimanali, ore eccedenti ecc. 3. Autorizzazione da parte dei responsabili sul portale Hr e verifica da parte dell'Ufficio Risorse Umane
				9. Autorizzazione all'assenza	Responsabile Ufficio Risorse Umane e Responsabili degli uffici	Agevolare un dipendente concedendo diritti all'assenza non fruibili per carenza requisiti o superamento del limite	1. Compilazione sul portale HR o altro documento o email della richiesta di autorizzazione all'assenza prevista dagli istituti contrattuali (ferie - permessi - maternità facoltativa a ore - Legge 104 - aspettativa) 2. Valutazione e verifica della compatibilità della richiesta con le esigenze di servizio 3. Autorizzazione o diniego
				10. Verifica assenza per malattia	Responsabile Ufficio Risorse Umane e Responsabili degli uffici	Utilizzo improprio della malattia	1. Ricezione della comunicazione del dipendente del suo stato di indisponibilità per malattia e del numero di protocollo del certificato medico telematico 2. Verifica del periodo di malattia assegnato 3. Riorganizzazione delle risorse umane per la copertura delle assenze impreviste 4. Valutazione dell'opportunità di visita fiscale
				11. Assenza per maternità	Responsabile Ufficio Risorse Umane e Responsabili degli uffici	Nessun Rischio	1. Ricezione della comunicazione del dipendente del suo stato di maternità, del certificato INPS e documentazione varia 2. Verifica del periodo di maternità 3. Riorganizzazione delle risorse umane per la copertura dell' assenza
				12. Assenza per infortunio	Responsabile Ufficio Risorse Umane e Responsabili degli uffici	Utilizzo improprio dell'infortunio	1. Ricezione della comunicazione del dipendente del suo stato di indisponibilità per infortunio (sia in caso di infortunio in itinere che in orario di servizio) 2. Consegna del certificato medico di infortunio 3. Trasmissione telematica all'INAIL e apertura dell'infortunio 4. Riorganizzazione delle risorse umane per la copertura delle assenze impreviste
				13. Provvedimenti Disciplinari	Responsabile Ufficio Risorse Umane, Responsabile dell'Ufficio, CDA per le sanzioni più gravi e il contenzioso	Favorire un dipendente non attivando provvedimenti disciplinari, anche se dovuti. Avversare un dipendente attivando provvedimenti disciplinari non dovuti.	1. Rilevazione e valutazione della negligenza operata dal lavoratore 2. Apertura della procedura secondo istituti contrattuali per irrogazione della sanzione 3. Comunicazione al dipendente dell'irrogazione della sanzione correlata alla gravità della negligenza 4. Gestione eventuali rapporti con RSU e in sede di contenzioso
				14. Pagamento stipendi del personale, rimborsi spese e adempimenti fiscali e previdenziali	Responsabile Ufficio Risorse Umane e Responsabile Amministrazione	Favorire la compensazione di prestazioni non eseguite ai dipendenti o altre utilità	Successivamente al processo 8. controllo orario di lavoro: 1. Elaborazione buste paga e pubblicazione sul portale Hr per consultazione del dipendente 2. Adempimenti fiscali e previdenziali 3. Pagamento stipendi 4. Aggiornamento scritture contabili
				15. Rimborsi spese	Responsabile Ufficio Risorse Umane e Responsabili degli uffici	Favorire la compensazione di prestazioni non eseguite ai dipendenti o altre utilità	1. Richiesta del rimborso da parte del dipendente tramite l'apposito modulo 2. Autorizzazione da parte del responsabile 3. Inserimento del rimborso nella busta paga mensile
				16. Assegnazione part time	Commissione valutazione, Responsabile Risorse Umane e	Agevolare o svantaggiare un dipendente a parità di requisiti	1. Richiesta del dipendente 2. Valutazione dei requisiti 3. Approvazione o diniego 4. Modifica contratto di lavoro
				17. Gestione richieste telelavoro	Commissione valutazione, Responsabile Risorse Umane e	Agevolare o svantaggiare un dipendente a parità di requisiti	1. Richiesta del dipendente 2. Valutazione dei requisiti 3. Approvazione o diniego 4. Modifica contratto di lavoro
				18. Aumenti di livello	Responsabile dell'Ufficio, Responsabile Risorse Umane e CDA	Agevolare un dipendente senza un'equa valutazione dei requisiti o degli obiettivi raggiunti	1. Proposta motivata del Responsabile, di concerto con il Responsabile delle Risorse Umane 2. Valutazione e approvazione o diniego da parte del CDA 3. Comunicazione al dipendente
				19. Cambio mansione/ufficio	Responsabili degli Uffici, Responsabile Risorse Umane	Agevolare o svantaggiare un dipendente a parità di requisiti	1. Proposta motivata del Responsabile, anche su richiesta del dipendente 2. Valutazione e approvazione da parte dei Responsabili degli uffici coinvolti 3. Comunicazione al dipendente 4. Elaborazione piano per il passaggio di consegne e formazione del dipendente
				20. Assegnazione premi di risultato	Responsabili degli Uffici, Responsabile Risorse Umane e CDA	Agevolare o svantaggiare un dipendente senza un'equa valutazione degli obiettivi raggiunti	1. Definizione criteri erogazione premi di risultato 2. Definizione accordo con gli RSU e approvazione da parte del CdA 3. Valutazione raggiungimento obiettivi previsti 4. Erogazione premi
				21. Formazione del personale	Responsabile Ufficio Risorse Umane e Responsabili degli uffici	Nessun Rischio	1. Rilevamento del fabbisogno formativo e delle risorse destinarie della formazione 2. Valutazione modalità erogazione formazione (tramite Enti erogatori o consulenti) 3. Predisposizione documenti per l'avvio della formazione 4. Esecuzione della formazione 5. Verifica risultati